

I.C. “G. CAPUOZZO” NAPOLI



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. CAPUOZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'Atto di Indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Triennio di riferimento: 2019/20-2021/22

Anno scolastico di aggiornamento: 2020/21

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. CAPUOZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'I.C. "G. Capuozzo" accoglie una platea scolastica il cui contesto socio – economico è di livello medio, medio – basso; ciò è da attribuire alla ubicazione delle sedi scolastiche in contesti territoriali diversi tra loro: Centro Direzionale e Quartiere S. Erasmo. Questa realtà così varia rappresenta una continua sfida per la realizzazione della Mission della scuola, che non può non mettere in atto strategie e iniziative che mirano al miglioramento delle competenze, del livello culturale e al successo formativo per tutti gli alunni, indipendentemente dai livelli di partenza.

La scuola accoglie anche alunni con diversa abilità; è in crescita la presenza di alunni stranieri, in particolare cinesi, nella sede ubicata al Centro Direzionale, come effetto dei cambiamenti della popolazione abitativa. Tale presenza induce la scuola a potenziare i processi di inclusione e integrazione, con iniziative di alfabetizzazione di Italiano.

La distribuzione degli alunni per classe è compatibile con gli spazi e garantisce comunque un buon rapporto docente – alunno. L'attenzione della scuola è comunque sempre rivolta sia al conseguimento del successo scolastico e formativo di ogni allievo che alla collaborazione con le famiglie nell'azione educativa. Sempre proficui sono i rapporti con i Servizi Sociali e non mancano intese con Associazioni presenti sul territorio che si occupano di accompagnare la genitorialità.

VINCOLI

Interventi o iniziative sistematiche legate a collaborazioni o partenariati con enti o associazioni che non derivino solo da contributi preziosi offerti a livello di volontariato,

ma tuttavia ancora limitati rispetto alle necessità, risultano ancora di non facile realizzazione e rimangono vincolati alle risorse economiche disponibili.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'ambito territoriale in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un'elevata densità abitativa, una buona rete di mezzi di ui è collocata la scuola è caratterizzato da un'elevata densità abitativa, una buona rete di mezzi di trasporto e piccoli esercizi commerciali. Soprattutto in prossimità della sede centrale dell'Istituto sono presenti vari uffici istituzionali. Sono più di quattro anni ormai che la Scuola, in seguito alla regolare candidatura al programma SCUOLA VIVA POR Campania, è assegnataria di finanziamenti per la realizzazione di attività extracurricolari di lingua inglese, matematica e logica, legalità, informatica. Gli Enti Locali hanno offerto il loro apporto alla soluzione di problemi logistici e di spazi, nell'ambito degli interventi di manutenzione e di adattamento spazi previsti in occasione della ripartenza per l'a.s. 2020/2021, delle attività didattiche in presenza, sospese lo scorso anno per l'emergenza COVID-19.

VINCOLI

Il Centro Direzionale, per quanto riguarda il territorio della Sede Centrale, offre solo la possibilità di collaborazione con la Parrocchia della zona, unica altra "agenzia formativa". La zona di S. Erasmo con il plesso omonimo è invece più deprivata a livello di agenzie culturali.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici scolastici sono facilmente raggiungibili da diversi mezzi di trasporto (metropolitana, circumvesuviana, treni, autobus). Negli edifici scolastici le aule rispettano le dimensioni della normativa vigente. Nell'ultimo rapporto sulla sicurezza nelle scuole italiane, promosso nel 2017 dall'Associazione Cittadinanza

Attiva in collaborazione con la Protezione Civile ed il MIUR, la Sede Centrale dell'Istituto ha ottenuto punteggi tutti al di sopra della sufficienza, riportando in particolare un giudizio buono per l'attività di prevenzione svolta ogni anno e per lo stato di conservazione dell'edificio. Sia in centrale che in succursale esistono sale informatiche e LIM in varie aule, gli edifici sono cablati. La Sede centrale ha una palestra spaziosa. Negli ultimi mesi, con i finanziamenti ministeriali finalizzati a promuovere le dotazioni tecnologiche per esigenze di DDI e di eventuale concessione di dispositivi in comodato d'uso gratuito agli alunni risultati sprovvisti, sono stati acquistati nuovi dispositivi di diverso tipo.

VINCOLI

L'involucro esterno dell'edificio della sede centrale è caratterizzato da un'ampia superficie in vetro che determina forti escursioni termiche, sia d'inverno che nei mesi più caldi. Talvolta si verificano infiltrazioni in alcuni locali (aule e spazi comuni) e problemi di insufficiente ombreggiamento nelle aule. Nell'edificio della sede centrale il numero delle aule è insufficiente ad accogliere tutte le iscrizioni che pervengono ogni anno; mancano aule per i laboratori. Nell'edificio del plesso S. Erasmo manca la palestra.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ NA - I.C. CAPUOZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC892004
Indirizzo	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9 NAPOLI 80143 NAPOLI
Telefono	0817877475
Email	NAIC892004@istruzione.it
Pec	naic892004@pec.istruzione.it

❖ I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA892011
Indirizzo	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9 NAPOLI 80143 NAPOLI

❖ S. ERASMO - IC CAPUOZZO -INFANZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA892022
Indirizzo	VIA PONTE DELLA MADDALENA 1 S. ERASMO 80142 NAPOLI

❖ NA IC CAPUOZZO - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE892016
Indirizzo	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9 NAPOLI 80143 NAPOLI
Numero Classi	13
Totale Alunni	275

❖ NA IC - S. ERASMO IC CAPUOZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE892027
Indirizzo	VIA PONTE DELLA MADDALENA 1 NAPOLI 80142 NAPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

❖ S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM892015
Indirizzo	CENTRO DIREZIONALE ISOLA G9 NAPOLI 80143 NAPOLI
Numero Classi	24
Totale Alunni	539

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	126
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM con PC in dotazione alle aule	26

Approfondimento



La scuola è inoltre dotata di n. 3 LIM a carrello che possono essere utilizzate nelle aule sprovviste di LIM a parete; tra i PC/Tablet in dotazione ai laboratori ci sono 30 TABLET per realizzare l'aula informatica mobile.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	86
Personale ATA	24

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

La Mission della scuola "Una scuola di tutti e di ciascuno" intesa nella promozione del successo formativo per tutti gli alunni, ognuno visto nella propria diversità, va perseguita anche attraverso il conseguimento delle finalità orientative dell'azione educativa. Nell'attivare quindi azioni collegabili alle priorità indicate dal c. 7 art. 1 della L. 107/2015, si mirerà alla scoperta di inclinazioni attitudinali degli alunni attraverso un'offerta formativa diversificata e ricca. La promozione della motivazione all'apprendimento con l'offerta di attività artistico-musicali, sia in orario curriculare che extracurriculare, potrà rappresentare il primo passo per il coinvolgimento degli alunni e contribuirà, in coerenza con la priorità del RAV relativa alle competenze chiave europee (Competenze sociali e civiche) a potenziare il senso di appartenenza alla scuola, premessa necessaria e base per porre il rispetto delle regole ivi stabilite. Allo stesso modo percorsi miranti allo sviluppo di competenze linguistiche e logico-matematiche saranno finalizzati anche al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi, altra priorità prevista dal RAV.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e di Inglese Listening.

Traguardi

Raddoppiare percentuale del livello 4 e aumentare del 10% il 5 di Mat. Primaria. Per



Ital. e Mat. allineare i risultati alla media del Sud.

Priorità

Migliorare i risultati di Inglese Listening della Scuola Secondaria nonché di Matematica di quinte Primaria

Traguardi

Raddoppiare anche la perc. di livelli A2 in Inglese listening. Rientrare nella media nazionale nella prova di Matematica delle quinte Primaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

Traguardi

Ridurre i provv. disciplinari di allontanamento dalle attività didattiche ed episodi di conflittualità accentuata tra alunni anche con uso di social

Priorità

Potenziare la competenza dell'imparare ad imparare.

Traguardi

Raggiungere una percentuale più bassa della media nazionale (rif. risultati esiti 2017/18) di voti pari a 6/10 a conclusione Esame Stato.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

1. Percorso: **Curricolo, progettazione e valutazione**: "Lavorare insieme". Il suddetto percorso parte da un lavoro di ricerca - azione legato alla didattica per competenze (curricolo, progettazione e valutazione) attraverso l'attività di progettazione dei dipartimenti, dei consigli di classe e di intersezioni che hanno portato al curricolo verticale per competenze con rubriche e griglie di valutazione. Nell'attuale anno scolastico si intende procedere con l'intensificazione delle attività che certamente completano la progettazione per competenze: compito di realtà. È stato predisposto lo schema per la stesura di tale unità di apprendimento, individuati i percorsi



interdisciplinari, i tempi, il prodotto finale e le relative rubriche di valutazione del processo e griglie di valutazione del prodotto. Inoltre, lo sviluppo della progettazione e valutazione per competenze potrà tornar utile anche per ridurre gli scarti tra i diversi ordini di scuola di questo Istituto Comprensivo, in particolare in Italiano, Matematica e Inglese, discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali. Il percorso è trasversale anche al miglioramento delle competenze sociali e civiche allo scopo di prevedere e/o superare i rischi legati al bullismo e al cyberbullismo, nonché all'uso corretto degli strumenti digitali e alla riduzione delle sanzioni disciplinari legati al comportamento scolastico. Imparare ad imparare è la competenza europea che particolarmente è posta all'attenzione del nostro I.C. e che attraverso le attività che vengono poste in essere certamente favoriranno in ogni allievo il conseguimento dell'abilità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità. È un'opportunità che permette alla persona di perseguire obiettivi di apprendimento basati su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente, per apprendere, ma soprattutto per continuare ad apprendere, lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente connotato.

2. Percorso: Continuità e Orientamento: "Prima, durante e dopo." Il percorso prevede la progettazione di un curriculum verticale e attività connesse per classi ponte con metodologie innovative e ambienti di apprendimento alternativi. Attività di coordinamento sistematico di tutte le informazioni sugli alunni al passaggio tra i vari gradi di scuola, analizzando con particolare cura la situazione educativo-didattica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

3. Percorso: Inclusione e differenziazione: "Tutti dentro" Percorso legato all'inclusione. Prevede la realizzazione di progetti inclusivi e di attività legate alla gestione della diversa abilità e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (stranieri, disagio, DSA, alunni con patologie gravi), superamento della dispersione. Il percorso di inclusione prevede sempre il coinvolgimento delle famiglie, il supporto di reti e Associazioni esterne di psicologi e pedagogisti. La scuola "di tutti e di ciascuno" prevede e persegue il successo formativo e lo star bene a scuola di ogni allievo. Pertanto si definiscono le finalità generali che si intendono raggiungere:

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno, in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento;
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto reciproco e, quindi, la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'I.C. "G. Capuozzo", già da tempo, ha attivato proposte didattiche innovative supportate da metodologie aperte al conseguimento di tutte le competenze del Quadro Europeo, in particolare quelle individuate come priorità del RAV: competenze sociali e civiche e dell'imparare ad imparare. Pertanto le metodologie puntano sempre più sulla didattica laboratoriale e le UdA hanno il preciso scopo di individuare "compiti autentici" sempre più vicini al raggiungimento delle competenze in uscita del I ciclo di Istruzione, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. L'attività progettuale rivolta agli alunni è ricca e orientata all'ambito informatico - digitale con certificazioni, e la presenza della Stampante 3D, per l'utilizzo della quale è stata avviata una prima fase di formazione dei docenti, consente agli alunni di acquisire nuove competenze; in ambito linguistico le certificazioni rappresentano un contributo all'innovazione. Non manca una progettualità curricolare ed extracurricolare inclusiva di tutti gli alunni BES (stranieri, diversabilità e DSA). Inoltre non si trascurano le "eccellenze", con attività e percorsi culturali interessanti. La cura dell'alunno non si interrompe al termine dell'anno scolastico, ma prosegue oltre con "campi scuola estivi". Ulteriore elemento di innovazione riguarda lo "Sportello ascolto" per l'attenzione alla genitorialità ed il sostegno al disagio, realizzato mediante l'attivazione di un protocollo d'intesa con l' Associazione Nefesh onlus. Inoltre, in ottemperanza alle "Indicazioni Nazionali, nuovi scenari", non manca nel percorso curricolare e in via trasversale l'attenzione alla sostenibilità ambientale.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA

NAAA892011

S. ERASMO - IC CAPUOZZO -INFANZ

NAAA892022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NA IC CAPUOZZO - PRIMARIA	NAEE892016
NA IC - S. ERASMO IC CAPUOZZO	NAEE892027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI

NAMM892015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA NAAA892011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S. ERASMO - IC CAPUOZZO -INFANZ NAAA892022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

NA IC CAPUOZZO - PRIMARIA NAEE892016

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

NA IC - S. ERASMO IC CAPUOZZO NAEE892027
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI NAMM892015
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base delle INDICAZIONI NAZIONALI NUOVI SCENARI 2017, emanate a 5 anni dalle I. N. 2012 e dell'AGENDA 2030 SU "ECOSOSTENIBILITA'," con riferimento all'obiettivo 4, specifico per la scuola, che recita: **"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"**, si propone lo schema generale di curricolo di Educazione Civica strutturato come segue e che si sviluppa su tre nuclei fondanti:

- 1) **COSTITUZIONE**
- 2) **SVILUPPO SOSTENIBILE**
- 3) **CITTADINANZA DIGITALE**

Per la **Scuola dell'Infanzia** sono previste iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo -in particolare 'Il sé e l'altro' e 'La conoscenza del mondo,'- concorrono alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere e dell'ambiente, alla prima conoscenza dei fenomeni culturali, con almeno 33 ore dedicate all'anno.

Per la **Scuola Primaria e Secondaria**, in particolare, la normativa richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina; pertanto, per l'insegnamento dell'educazione civica e la formazione civica e sociale di ogni alunno concorrono tutte le discipline, con almeno 33 ore annue dedicate.

PREMESSA

La scelta del Curricolo progettuale impone alla scuola una definizione oraria e di attività abbastanza rigida. In questo senso va definito anche il rapporto della scuola con lo studio della Costituzione e con il rapporto degli studenti con la conoscenza teorica connessa all'educazione civica. Perciò a seguito di questa scelta sarà dirimente il ruolo della valutazione e dei valutatori, che dovranno esprimere un voto finale che dovrebbe riguardare la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche o lo studio di qualche argomento.

La scelta del Curricolo valutativo invece pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate, anche di tipo giuridico e costituzionale, laddove possibile.

E' necessario individuare in ogni Consiglio di Classe, Interclasse il Docente Coordinatore, che avrà il compito di reperire il voto dai docenti a cui è stata affidata l'attività da valutare, per elaborare la proposta di voto e presentarla al Consiglio di Classe/Interclasse per l'approvazione.

Le attività e i contenuti indicati nel Curricolo di Educazione Civica in allegato, saranno svolti nelle ordinarie attività curricolari e progettuali e definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe, Interclasse e Intersezione; esse saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

ALLEGATI:
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Per la Scuola Primaria l'unico orario adottato è di 27 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

NA - I.C. CAPUOZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Partendo dalle indicazioni normative, in particolare dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del I ciclo, dal documento "Nuovi Indicazioni e nuovi scenari", dai nuovi modelli di certificazione delle competenze, il curricolo dell'I.C. Capuozzo traduce in pratica (orari, organizzazione didattica anche attraverso il ruolo svolto dalle figure di sistema individuate) le finalità esplicitate nella mission "Una scuola di tutti e di ciascuno". Le competenze disciplinari promosse corrispondono al patrimonio culturale indispensabile agli alunni per proseguire negli studi e per maturare la capacità di orientarsi nella società della conoscenza e dell'apprendimento permanente. Il ventaglio di strategie e metodologie, diversificato e vario, è strumentale al perseguimento del successo formativo, con attenzione all'inclusione di alunni più carenti e che manifestano forme di disagio e alla valorizzazione delle eccellenze. Già dalla Scuola dell'Infanzia avviene il processo di orientamento inteso come conoscenza di sé, di scoperta di attitudini e di autovalutazione da parte degli alunni. L'offerta formativa in orario curricolare è ricca di progetti di continuità tra i vari ordini di scuola e si sofferma in particolare anche sul perseguimento delle competenze trasversali. Progetti di recupero e potenziamento sono perseguiti anche con l'apporto delle attività realizzate dai docenti con assegnazione parziale o totale di Potenziamento, sia nella Scuola Primaria che Secondaria di I grado, senza tralasciare la Scuola dell'Infanzia, i cui alunni cinquenni lavorano anche in continuità con i compagni delle classi prime della Primaria. Le visite guidate e il viaggio di istruzione delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado contribuiscono all'apprendimento in situazione, alla preparazione di compiti di realtà, nonché alla valutazione autentica, anche delle competenze sociali e civiche e dell'imparare ad imparare, priorità del RAV. (Uscite didattiche presso località di

interesse storico - culturale, la partecipazione a mostre e convegni e a rappresentazioni teatrali anche in lingua straniera). I criteri di valutazione condivisi, sono applicati coerentemente all'azione didattica intrapresa e puntano alla determinazione e descrizione del successo formativo degli allievi. Il curriculum viene sistematicamente aggiornato sulla base delle prescrizioni Ministeriali e delle caratteristiche variabili della platea scolastica.

ALLEGATO:

PROGETTO ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA 20-21.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base delle INDICAZIONI NAZIONALI NUOVI SCENARI 2017 a 5 ANNI DALLE I. N. 2012 e dell'AGENDA 2030 SU "ECOSOSTENIBILITÀ," con riferimento all'obiettivo 4, specifico per la scuola, che recita: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", si propone lo schema generale di curriculum di Educazione Civica strutturato come segue e che si sviluppa su tre nuclei fondanti: 1) COSTITUZIONE 2) SVILUPPO SOSTENIBILE 3) CITTADINANZA DIGITALE Per la Scuola dell'Infanzia sono previste iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum -in particolare 'Il sé e l'altro' e 'La conoscenza del mondo,'- concorrono alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere e dell'ambiente, alla prima conoscenza dei fenomeni culturali, con almeno 33 ore dedicate all'anno. Per la scuola Primaria e Secondaria, in particolare, la normativa richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina; pertanto, per l'insegnamento dell'educazione civica e la formazione civica e sociale di ogni alunno concorrono tutte le discipline, con almeno 33 ore annue dedicate.

PREMESSA La scelta del Curriculum progettuale impone alla scuola una definizione oraria e di attività abbastanza rigida. In questo senso va definito anche il rapporto della scuola con lo studio della Costituzione e con il rapporto degli studenti con la conoscenza teorica connessa all'educazione civica. Perciò a seguito di questa scelta sarà dirimente il ruolo della valutazione e dei valutatori, che dovranno esprimere un voto finale che dovrebbe riguardare la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche o lo studio di qualche argomento. La scelta del Curriculum valutativo invece pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate, anche di tipo giuridico e costituzionale, laddove possibile. E' necessario individuare in ogni Consiglio di Classe,

Interclasse il Docente Coordinatore, che avrà il compito di reperire il voto dai docenti a cui è stata affidata l'attività da valutare, per elaborare la proposta di voto e presentarla al Consiglio di Classe/Interclasse per l'approvazione. Le attività e i contenuti indicati nel Curricolo di Educazione Civica in allegato, saranno svolti nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe, Interclasse e Intersezione; esse saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Gli aspetti qualificanti del curricolo riguardano soprattutto alcuni interventi didattici legati all'introduzione della Lingua Inglese nella scuola dell'Infanzia e a tutte le azioni che mirano alle certificazioni informatiche e di lingua straniera.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE I.C. CAPUOZZO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le UdA sono funzionali anche allo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare si punta su due tra le competenze europee: Competenze sociali e civiche ed Imparare ad imparare. I compiti autentici con le relative rubriche di valutazione mirano alla determinazione del livello di competenza raggiunto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inserito nell'area storico-geografica. E' variamente diversificato per grado di scuola. Anche nella scuola dell'infanzia vengono dettagliate e descritte le Competenze sociali e civiche. Nella scuola Primaria è strutturato sui seguenti punti: 1. Responsabilità personale. 2. Rispetto degli altri e della diversità. 3. Rispetto dell'ambiente e delle cose. 4. Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica. 5. Rispetto dell'ambiente e delle cose. 6. Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica. 7. Educazione alla salute. 8. Educazione stradale. Scuola Secondaria di I grado: è inserito nel curricolo dell'area storico - geografica secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo e nuovi scenari.

Approfondimento

E' stato realizzato il lavoro di redazione di un curricolo verticale con la creazione di una commissione ad hoc per un lavoro di ricerca-azione. Il curricolo verticale è stato strutturato per classi ponte a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla terza classe della secondaria di primo grado.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON EVENTUALI CERTIFICAZIONI ESTERNE

Attività pomeridiana con docente madrelingua focalizzata sulle competenze comunicative per Scuola Secondaria I grado, anche nell'ambito di PON FSE, del Programma Scuola Viva e del FIS.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento delle competenze comunicative in Lingua Inglese e raggiungimento dei livelli previsti per le diverse classi dal QCER con certificazione esterna.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interna

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI

L'attività prevede il potenziamento delle competenze informatiche e digitali nella scuola Primaria e Secondaria anche nell'ambito di PON FSE, con certificazione laddove previsto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze informatiche secondo il quadro europeo delle competenze digitali al fine di un corretto utilizzo per l'apprendimento permanente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **CORO ENSEMBLE**

Il coro costituito dagli allievi dell'I.C., delle classi di scuola Primaria e Secondaria di I grado, rappresenta una tradizione consolidata ed è funzionale anche alla realizzazione delle manifestazioni previste in occasione del Natale, degli open day e per la chiusura dell'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività viene svolta per sviluppare le abilità canore al fine di conseguire le competenze del quadro europeo delle competenze artistiche. L'attività si pone anche l'obiettivo formativo della partecipazione responsabile, del rispetto dei ruoli, della cooperazione tra pari e del rispetto delle regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ATTIVITÀ TEATRALI**

Laboratorio di teatro in DAD attraverso un Modulo del Pon "Povertà Educativa" e

professionalità interne con realizzazione di eventuali manifestazioni teatrali conclusive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento autostima, capacità comunicative ed espressione corporea.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **LOGICA E MATEMATICA**

Laboratorio di matematica per la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado nell'ambito del programma SCUOLA VIVA con risorse professionali interne ed esterne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione eccellenze, potenziamento metodo scientifico e competenze logiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterna e Interna
---------------	-------------------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **PERCORSI DI LEGALITÀ**

Attività ludiche improntate ad evidenziare l'importanza della tolleranza, del rispetto delle regole e dell'altro, e della convivenza civile nell'ambito del Programma Scuola Viva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo del senso di responsabilità e dell'importanza del rispetto delle regole;
promozione del senso civico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterna e Interna

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO COMPETENZE ARTISTICHE**

Attività ludica di riqualificazione degli ambienti scolastici con realizzazione di un murales da parte degli alunni, nell'ambito del progetto "Scuola Viva in quartiere".

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento delle competenze e artistiche e di cittadinanza attive e consapevoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno

❖ **ATTIVITÀ SPORTIVE**

1. Attività pomeridiana estiva rivolta alla Secondaria di primo grado e Primaria nell'ambito del programma SCUOLA VIVA. 2. Sport in classe per la scuola primaria in collaborazione con le federazioni sportive quali il CONI (curricolare)

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle attività motorie finalizzato a migliorare il linguaggio corporeo per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterna e Interna

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra

 ❖ **AMBIENTE E TERRITORIO**

Progetti curriculari rivolti alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado su varie tematiche ambientali, anche con manifestazioni finali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento delle competenze di cittadinanza attiva in vari contesti e a vari livelli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **POTENZIAMENTO INVALSI SCUOLA PRIMARIA**

Attività curricolare rivolta alla Primaria in cui i singoli docenti supportati dal docente di Potenziamento predispongono attività finalizzate a migliorare le competenze disciplinari e trasversali previste dal Quadro di riferimento INVALSI.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi previsti dal Quadro di riferimento INVALSI

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ POTENZIAMENTO MUSICALE SCUOLA PRIMARIA IN ORARIO CURRICULARE

Alfabetizzazione al ritmo e alla musica

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolo alla sensibilità e al gusto musicale; capacità di produzione suoni anche con strumenti artigianali e poveri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ INCLUSIONE IN PRESENZA IN PERIODO DI DAD

Accompagnamento in presenza di alunni DVA da parte dei docenti di Sostegno, su autorizzazione delle famiglie, anche con eventuali gruppetti di altri alunni a turno e in raccordo con la classe in DAD.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della consapevolezza del valore della diversità; continuità degli interventi didattico-educativi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **DAD SOLIDALE**

Ricognizione di casi di dispersione scolastica in DAD per collaborazione con Enti ed Associazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero della frequenza scolastica e degli apprendimenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Sedi di associazioni ed enti

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: Docenti e genitori.

Risultati attesi: promozione processo di dematerializzazione; miglioramento della comunicazione Scuola - Famiglia; snellimento delle procedure nel rapporto con l'utenza; apertura alle famiglie del registro elettronico, eventualmente in determinate finestre temporali

STRUMENTI

ATTIVITÀ

nel corso dell'anno scolastico, per consentire la visualizzazione dei voti conseguiti dagli alunni.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

DS, DSGA, Personale amministrativo.

Promozione del processo di dematerializzazione, conservazione ed archivio digitale documenti, con aumento dei livelli di sicurezza di conservazione degli stessi.

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Docenti, alunni.

Utilizzo più agevole del registro elettronico e conseguente maggiore e più efficace fruizione del servizio da parte di docenti e alunni.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: Alunni di scuola primaria e secondaria di I grado.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Risultati attesi: Implementazione del numero di certificazioni informatiche di base; sviluppo di competenze legate all'uso della stampante 3D; promozione di competenze nel campo della robotica; sviluppo di competenze di cittadinanza

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

digitale.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Docenti, alunni.

Maggiore e più efficace utilizzo della rete in modo anche funzionale alla didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: Personale docente e ATA

Risultati attesi: Utilizzo delle competenze digitali per migliorare il servizio.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Docenti

Sviluppo competenze digitali per innovazione tecnologica a supporto della didattica;
promozione delle competenze dei docenti nell'utilizzo della stampante 3D e della robotica;
promozione competenze digitali nell'uso della

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

piattaforma G-suite per la DAD e la DID.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. CAPUOZZO - SCUOLA INFANZIA - NAAA892011

S. ERASMO - IC CAPUOZZO -INFANZ - NAAA892022

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'Infanzia persegue tutte le finalità contenute nelle nuove Indicazioni Nazionali, in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Infatti in questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito- che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione per l'Educazione Civica sono stati raccolti in un unico documento comune ai tre ordini di scuola, qui allegato.

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

L'attenzione alle capacità relazionali del fanciullo rappresenta una priorità a partire dal suo ingresso nella scuola dell'Infanzia e gradualmente fino all'ingresso nella scuola Primaria. Vengono valutate le seguenti capacità:
Sperimenta l'appartenenza alla comunità sociale; Esprime i propri bisogni e le proprie emozioni; Costruisce rapporti interpersonali positivi; Si avvicina al confronto con i suoi compagni; Rispetta le regole di convivenza; Riflettere sul senso delle regole; Comunicare il proprio stato d'animo; Condividere il proprio

stato d'animo; Narrare le proprie esperienze; Cooperare con i compagni.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. CAPUOZZO - NAPOLI - NAMM892015

Criteria di valutazione comuni:

I criteri di valutazione individuati nella Scuola Secondaria di I grado, sono in sintonia con quanto prescritto nella Nota 1865 del 10/10/2017 recante le Indicazioni per la valutazione nel I Ciclo d'Istruzione: "Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n, 62/2017. la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze. abilità e competenze, La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n, 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione Civica.

Pertanto, concretamente, si fa riferimento alla valutazione di un PROCESSO per valutare il modo in cui gli studenti mobilitano le loro risorse (per es. processi relativi all'interazione nel gruppo alla cooperazione, alla pianificazione) e anche a quella di un PRODOTTO per rilevare le caratteristiche dei prodotti finali delle Unità di Apprendimento (Compiti autentici), prodotti che sono prevalentemente di gruppo e in qualche caso individuali.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La legge prevede che a tale insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Scuola dell'Infanzia: verranno implementate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con il coinvolgimento dei cinque campi di esperienza.

Valutazione Scuola Primaria: in coerenza con quanto disposto dal D.L. n. 22 del 08/04/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio

descrittivo come da griglia di valutazione predisposta .

Valutazione Scuola Secondaria I grado: in coerenza con l'art.2 del D,lgs 62/2017 il docente coordinatore

propone l'attribuzione di un voto in decimi secondo la media dei livelli di apprendimento e secondo le

informazioni raccolte da tutti i docenti del Consiglio di Classe, sulla base delle attività relative al curriculum di

Educazione Civica, come da griglia di valutazione predisposta .

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

INQUADRAMENTO TEORICO

Le "COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE" includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento, che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Queste competenze forniscono alle persone gli strumenti per partecipare pienamente alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno alla cittadinanza attiva e democratica. Le COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE si basano sull'attitudine a collaborare, a comunicare e sulla valorizzazione delle diversità, rispettando gli altri, superando pregiudizi e cercando compromessi.

Tali Competenze comprendono la capacità :

- di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi;
- di mostrare tolleranza, apertura e disponibilità al dialogo;
- di esprimere e comprendere punti di vista diversi e di negoziare;
- di creare relazioni basate sulla fiducia e sull'empatia;
- di superare conflitti .

Pertanto la rubrica di valutazione del comportamento prevede 4 dimensioni: Disponibilità alla cittadinanza attiva; Senso di responsabilità; Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto; Gestione dei conflitti. I descrittori esprimono una valutazione su 5 livelli da " Non Sufficiente" a "Ottimo".

ALLEGATI: RUBRICA PER VALUTAZIONE C. S..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione alla classe seconda - non più di 4 insufficienze, di cui non più di 3 nelle discipline che prevedono prova scritta.

Per l'ammissione alla classe terza - non più di 3 insufficienze di cui non più di 2 nelle discipline che prevedono prova scritta.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo – non più di 3 insufficienze di cui non più di 2 nelle discipline che prevedono prova scritta.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NA IC CAPUOZZO - PRIMARIA - NAEE892016

NA IC - S. ERASMO IC CAPUOZZO - NAEE892027

Criteria di valutazione comuni:

In ottemperanza all' Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 che introduce il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della Scuola primaria, secondo quanto stabilito dalla legge 41/20 e successive modifiche, si sta procedendo con l'aggiornamento delle rubriche di valutazione per la Scuola primaria, per ogni disciplina. Tale aggiornamento adempie ai contenuti delle Linee Guida di valutazione, con riferimento ai quattro differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La legge prevede che a tale insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Scuola dell'Infanzia: verranno implementate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con il coinvolgimento dei cinque campi di esperienza.

Valutazione Scuola Primaria: in coerenza con quanto disposto dal D.L. n. 22 del 08/04/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo come da griglia di valutazione predisposta.

Valutazione Scuola Secondaria I grado: in coerenza con l'art.2 del D,lgs 62/2017 il docente coordinatore propone l'attribuzione di un voto in decimi secondo la media dei livelli di apprendimento e secondo le informazioni raccolte da tutti i docenti del Consiglio di Classe, sulla base delle attività relative al curricolo di Educazione Civica, come da griglia di valutazione predisposta.

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

la valutazione del comportamento è basata su 4 assi fondamentali :RISPETTO DELLE REGOLE,RELAZIONALITA',PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO EMPEGNO.. Segue la suddetta votazione ottimo,distinto,buono,sufficiente e non sufficiente con riferimento a criteri prestabiliti e standizzati.

**ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
PRIMARIA.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione può essere prevista solo in presenza di gravissime lacune nello sviluppo delle competenze di base, soprattutto a causa di numerose assenze, tali da compromettere e/o precludere il successivo sviluppo degli apprendimenti, , e quindi il passaggio alla classe successiva, in accordo con le famiglie.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

A livello territoriale il contesto si connota per una cospicua presenza di famiglie di immigrati cinesi da cui proviene un numero significativo di alunni cinesi, ai quali sono rivolte alcune delle azioni inclusive, per esempio a livello di alfabetizzazione in lingua italiana, messe in atto nell'Istituto.

Punti di forza

La scuola realizza innumerevoli attività curriculari ed extracurriculari atte a favorire l'inclusione di tutte le eventuali diversità degli alunni e a presentare le diversità come valore aggiunto. Per esempio in orario curricolare e' stato realizzato il laboratorio di Ritmo a cura dei docenti di sostegno e dell'organico di potenziamento. Gli strumenti di lavoro a disposizione (PEI e PDP) sono aggiornati regolarmente nell'ottica di favorire al meglio la didattica inclusiva e ottimizzare gli interventi. Nella

scuola sia primaria che secondaria di primo grado sono previste attività di accoglienza per studenti stranieri, in maggioranza cinesi; per la scuola secondaria di I grado è stato attivato già da due anni il progetto di alfabetizzazione per stranieri "Mandarino", anche con l'apporto volontario di una rappresentante della Cooperativa Italo-cinese. Già dallo scorso anno è stato attivato un laboratorio extracurricolare di alfabetizzazione di Italiano per alunni stranieri, in maggior parte cinesi. È stato rinnovato il PAI già dallo scorso anno scolastico prevedendo particolare attenzione agli alunni stranieri, distribuiti meglio nelle diverse classi rispetto al passato, agli alunni affetti da particolari patologie, come il diabete o da quelle oncologiche implicanti l'impossibilità di frequenza per più di 30 giorni con Istruzione Domiciliare. Un tale progetto è stato attivato negli scorsi anni prevedendo lezioni di Italiano, Matematica e Scienze, Inglese presso il domicilio dell'alunno.

Punti di debolezza

Sarebbero utili figure specifiche di supporto ad alunni stranieri e docenti, come i mediatori culturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento sono laboratoriali e vengono svolti nel rispetto delle capacità di ogni alunno. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi rispondono alle esigenze formative di ogni singolo alunno in difficoltà e risultano efficaci per il raggiungimento degli obiettivi. Nella scuola secondaria di primo grado i gruppi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono i BES e i DSA non dichiarati per i quali la scuola potrebbe offrire delle strategie messe a sistema, che di volta in volta dovranno essere personalizzate. Inoltre tali strategie per essere efficaci dovranno prevedere il supporto familiare. È stato progettato già da qualche anno un cloud con documenti digitali per DSA e per alunni disabili divisi per disciplina e per anno scolastico.

Punti di debolezza

Gli spazi e i tempi a disposizione, per alcuni tipi di interventi, risultano talvolta insufficienti. Spesso nel contesto socio culturale di appartenenza tali disturbi

vengono associati ad handicap e pertanto non vengono dichiarati o vengono sottovalutati. Ciò talvolta crea all'istituzione la difficoltà di poter intervenire adeguatamente ed efficacemente. Non sono sufficienti i supporti audiovisivi per i BES e DSA. Gli interventi formativi ed i materiali didattici prodotti da qualche docente per i propri alunni BES non sono resi fruibili all'intera comunità scolastica.

Restano da organizzare meglio e con strategie didattiche da implementare gli interventi di recupero delle insufficienze e di valorizzazione delle eccellenze.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Si parte dalla diagnosi funzionale, osservazione dei docenti del consiglio di classe, stesura e condivisione del PEI con l'equipe medica e con la famiglia, nonché con il supporto di Responsabile processi per l'inclusione e Responsabile Dipartimento di Sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del Consiglio di classe, Equipe medica e famiglia, Responsabile processi per l'inclusione e Responsabile Dipartimento di Sostegno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Collaborazione per informazione e condivisione delle strategie educativo-didattiche.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono inseriti nel PEI e sono tali da valorizzare le potenzialità specifiche di ogni alunno considerando soprattutto i progressi rispetto alla situazione di partenza, legata anche al contesto di provenienza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto ha tracciato delle linee guida linee guida per promuovere una progettazione educativa rivolta ad alunni diversamente abili, BES, DSA e con altri disturbi diagnosticati o meno, tesa a consolidare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione nella scuola e della valorizzazione delle potenzialità di ciascuno. Il presupposto per un sano approccio sta nel creare coinvolgimento e partecipazione attiva da parte delle famiglie e della comunità scolastica nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, in incontri specifici. Per gli alunni diversamente abili in ingresso nella scuola, sulla base del Profilo del Funzionamento e dell'osservazione da parte dei docenti, viene abbozzato il PEI, con il supporto della docente Responsabile per l'Inclusione, affidataria anche della cura e dell'archiviazione della documentazione, nonché dell'informazione a docenti e famiglie. Il documento viene poi condiviso con l'equipe medica e con la famiglia. Nel caso in cui sia la scuola ad intercettare il disagio derivante da un disturbo nello studente, gli insegnanti, dopo aver coinvolto la famiglia, la indirizzano verso il percorso da intraprendere e definiscono gli interventi didattico-educativi, individuando le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti al contesto di apprendimento. Nel contempo la famiglia, consapevole del ruolo di corresponsabilità e della necessità di una condivisione e collaborazione educativa e didattica, partecipa alla stesura del PDP e lo sottoscrive. Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati

e personalizzati e formalizza con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'assunzione di responsabilità di tutti i docenti del Consiglio di Classe per l'applicazione degli ogni strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei. Gli studenti, che sono i primi protagonisti di tutte le azioni messe in campo, hanno diritto ad una chiara informazione riguardo alla più efficace modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità e a usufruire di una didattica individualizzata/personalizzata, nonché di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative. In tale sistema i docenti seguono alunni e famiglie anche nella scelta della scuola secondaria di II grado mettendo in contatto la famiglia con i responsabili dell'inclusione delle scuole superiori per un affiancamento dedicato. Tale disponibilità e affiancamento si verifica allo stesso modo nel passaggio di ciclo degli alunni disabili con incontri con i docenti di sostegno del ciclo di istruzione di provenienza dell'alunno e nella continuità con il ciclo di studi successivo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla

base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

PREMESSA

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C. G. CAPUOZZO hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione. **COSTRUTTO TEORICO DI RIFERIMENTO** La modalità e-learning ha l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione e di assicurare l'estensione del processo educativo e di apprendimento anche fuori dalle aule scolastiche e di favorire l'assunzione di responsabilità da parte di ciascuna alunna e ciascun alunno sui propri processi di apprendimento. Si tratta di progettare e creare ambienti di apprendimento "virtuali" flessibili con particolare attenzione alle interazioni e scambi tra allievi, all'interno dei quali le alunne e gli alunni abbiano modo di condividere



esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale considerando l'apprendimento come un processo attivo e costruttivo piuttosto che come acquisizione o ricezione di conoscenze (pedagogia e didattica socio-costruttivista)

ALLEGATI:

PIANO DDI.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>I Collaboratore del DS Supporto alla Direzione nei rapporti diretti con le famiglie e attraverso comunicazioni scritte; responsabile Scuola Secondaria di I grado sede centrale. Sostituzione docenti assenti. Il Collaboratore del DS Supporto alla Direzione nei rapporti diretti con le famiglie e attraverso comunicazioni scritte in collaborazione e alternanza con altra docente come Responsabile Plesso succursale S. Erasmo.</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>1) Responsabile plesso S. Erasmo, in collaborazione e alternanza con Il Collaboratore di Direzione nel supporto alla Direzione. Sostituzione docenti assenti plesso S. Erasmo. 2) Responsabile didattica Scuola Infanzia e organizzazione Scuola Infanzia e Primaria sede centrale. Supporto alla Direzione con sostituzione docenti assenti Scuola Primaria e Infanzia sede centrale. Redazione orario Scuola Infanzia.</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Area 1 - Visite Guidate ed eventi in modalità virtuale - 3 docenti Area 2 - Orientamento e</p>	<p>11</p>



	Continuità/PTOF, RAV, PDM, INVALSI - 2 docenti Area 3 - Inclusione - 3 docenti Area 4 - Progetti curriculari ed extracurriculari/Biblioteca scolastica - Area didattica Scuola Primaria - 3 docenti	
Capodipartimento	Responsabili Dipartimenti disciplinari Scuola Secondaria I grado: Materie letterarie e Religione Matematica e Tecnologia Lingue Straniere Arte, Musica, Educazione Fisica Sostegno 5 docenti	5
Animatore digitale	Cura e ricognizione dei dispositivi tecnologici; Gestione piattaforma G-suite; gestione e aggiornamento sito web.	1
Team digitale	6 docenti di diversi ordini di scuola formati sulle tecnologie a supporto di attività del PNSD ed in collaborazione con l'Animatore Digitale.	6
Coordinatori Consigli di Classe Scuola Secondaria I grado	Rapporti con le famiglie, controllo della frequenza scolastica, coordinamento nelle fasi di valutazione e progettazione di classe.	23
Referente certificazioni lingua straniera	Cura delle procedure organizzative delle certificazioni di lingua straniera: dalla selezione degli alunni ai rapporti con le famiglie e gli enti esaminatori.	1
Referente certificazioni lingua straniera	Cura delle procedure organizzative delle certificazioni di lingua straniera: dalla selezione degli alunni ai rapporti con le famiglie e gli enti esaminatori.	1
Tutor docenti neoimmessi in ruolo	Accompagnamento e tutoraggio del docente in percorso di formazione e prova con attività di supporto e consulenza in seguito alle osservazioni in classe.	1



	Partecipazione al Comitato di Valutazione finale.	
Commissione curricolo verticale	La Commissione, composta da 2 docenti della Scuola dell'Infanzia, una della Scuola Primaria e una della Scuola Secondaria insieme alle figure di staff, collaboratori di Direzione, Funzioni Strumentali e Responsabili dei Dipartimenti disciplinari della S. Secondaria di I grado, contribuirà all'aggiornamento del curricolo verticale di scuola, con incontri di raccordo per competenze in ingresso e in uscita per i diversi ordini di scuola dell'Istituto.	3
Commissione consulenza orario Scuola Secondaria I grado	Collaborazione con la Direzione per organizzazione orario settimanale lezioni provvisorio e definitivo, con aggiornamento anche in corso di anno scolastico, per attività didattiche in presenza, in DAD, in DDI.	3
Consulente orario Scuola Primaria	Collaborazione con la Direzione nell'organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni provvisorio e definitivo per le attività didattiche in presenza, in DAD e in DDI, con aggiornamento anche in corso di anno scolastico.	1
Referenti COVID	Previa formazione on line sull'incarico da ricoprire, collaborazione con la Direzione nella ricognizione dei casi e nella gestione delle procedure previste; rapporti con le famiglie di alunni che evidenziano sintomi simil-influenzali a scuola e da far prelevare; ricognizione di assenze frequenti nelle classi e controllo della documentazione necessaria per il rientro a scuola.	6

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento comune condiviso tra due docenti per sezione e docente di Religione per tutte le sezioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	15
Docente di sostegno	Sostegno ad alunni DVA Scuola Infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	1 - Insegnamento come docenti prevalenti o "Educazioni" o Lingua Inglese 2 - Supporto alunni più carenti su richiesta dei consigli di interclasse Progetto di propedeutica musicale in orario curriculare 3. Sostegno alunni più carenti e alfabetizzazione lingua italiana alunni cinesi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	24
Docente di sostegno	Sostegno ad alunni DVA Scuola Primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9



	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>1. Insegnamento disciplina 2. Potenziamento: Sostegno alla motivazione di alunni carenti con attività artistiche e logico-matematiche Progetto extracurriculare di Teatro con contributo alla realizzazione di costumi e scenografia Collaborazione in progetto extracurriculare di alfabetizzazione di lingua italiana per stranieri</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	13
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>1. Insegnamento delle discipline</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Coordinamento 	8
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>1. Insegnamento della disciplina 2. Potenziamento: Laboratorio di Ritmo in collaborazione con docenti di Sostegno in orario curriculare Laboratorio di Coro in</p>	4



	<p>collaborazione tra due docenti in orario extracurricolare Attività di Coro in presenza con docenti Scuola Primaria</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento della disciplina</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Insegnamento della disciplina</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Insegnamento della disciplina</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	4
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<p>Spagnolo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



(SPAGNOLO)		
ADMM - SOSTEGNO	<p>Sostegno alunni DVA Scuola Secondaria I grado</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	11

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile Ufficio di Segreteria e coordinatore Servizi generali (Collaboratori scolastici)Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Protocollo documenti in ingresso ed uscita. Smistamento PEO e PEC
Ufficio per la didattica	Scuola Secondaria I grado - Gestione iscrizioni, registro elettronico, rapporti con le famiglie, formazione ed elenchi classi, collaborazione con sezione Primaria ed Infanzia per gestione servizio refezione scolastica, controllo frequenza scolastica, archiviazione documenti. Scuola Primaria ed Infanzia - Gestione iscrizioni, registro elettronico, rapporti con le famiglie, formazione ed elenchi classi, Gestione servizio refezione scolastica, controllo frequenza scolastica, archiviazione documenti.
Ufficio Personale	Registrazione assenze, raccolta istanze per piano ferie, permessi del personale; rapporti con altre istituzioni



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>scolastiche per calendarizzazione attività funzionali di docenti in comune, ricostruzioni di carriere, gestioni fascicoli del personale, lavoro coordinato dal DS di controllo dei titoli di accesso del personale con nuovi contratti di assunzione., gestione piattaforma Passweb.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE NEFESH ONLUS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello ascolto per alunni e genitori
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PARTENARIATO CON ENTI ED ASSOCIAZIONI PER PROGRAMMA SCUOLA VIVA 4 - POR REGIONE CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partner per il Programma Scuola Viva IV Annualità sono "Fondazione Cultura e Innovazione", "Nefesh onlus", "A.SSO.GIO.CA".

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE "OBIETTIVO NAPOLI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON ASSOCIAZIONE "OBIETTIVO NAPOLI"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La finalità è il contrasto alla dispersione scolastica e il tutoraggio di alunni che eventualmente dovranno avvalersi di istruzione parentale.

❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE 14

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PARTENARIATO CON SCUOLE DEL TERRITORIO PER PROGETTO "VIVI IL QUARTIERE" PROGRAMMA "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" POR REGIONE CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Attività didattiche Attività nel campo dell'edilizia scolastica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Altre scuole Enti di formazione accreditati Associazioni sportive



❖ **PARTENARIATO CON SCUOLE DEL TERRITORIO PER PROGETTO "VIVI IL QUARTIERE" PROGRAMMA "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE" POR REGIONE CAMPANIA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI SCUOLA A LIVELLO REGIONALE PER PROGETTO "OLTRE LA RETE", NELL'AMBITO DI "CAMBIAMENTI DIGITALI".**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto per cui è stata presentata la candidatura, è stato approvato e dovrà essere realizzato.

**❖ RETE DI SCUOLE A LIVELLO TERRITORIALE PER PROGETTO "STARTER"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto per cui è stata presentata la candidatura, è stato approvato e dovrà essere realizzato.

❖ PARTENARIATO PER PROGETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati



❖ **PARTENARIATO PER PROGETTO**

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE - COMPITO DI REALTÀ**

Progettazione a ritroso, rubriche di valutazione, compiti di realtà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PREDISPOSIZIONE PEI, PDP**

La diversa abilità, i bisogni educativi speciali, ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Funzioni Strumentali, Docenti di sostegno e curricolari



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO

Gli elementi di base per la gestione dei rischi

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Oltre al nostro Istituto, le agenzie formative e i soggetti già indicati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Oltre al nostro Istituto, le agenzie formative e i soggetti già indicati

❖ COMPETENZE DIGITALI PER LA DIDATTICA

Applicazione tecnologie alla didattica per l'innovazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche



	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - PROVE INVALSI**

La valutazione alla luce delle nuove normative e le prove Invalsi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

L'autovalutazione di Istituto ed il miglioramento continuo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Analisi dei bisogni ed elaborazione del PTOF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MIDDLE MANAGEMENT

L'organizzazione reticolare nel sistema complesso scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE**

La rendicontazione sociale: metodi, finalità, destinatari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L'INNOVAZIONE DIDATTICA**

Metodologie didattiche per accrescere la motivazione degli alunni



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CLIL NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Metodologia CLIL con esemplificazioni di attività per una progettazione efficace

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di lingua inglese e di altre discipline interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

Formazione di Referenti per l'Educazione Civica e dei docenti in generale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA PER EMERGENZA COVID**

Formazione relativa ai protocolli per la gestione dell'emergenza Covid

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Formazione finalizzata al consolidamento e al potenziamento delle competenze digitali in



ambito didattico anche nell'ambito della DDI, con gestione della piattaforma G-suite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LUPT, MI, Rsp, Medico competente



**SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LUPT, MIUR, Rspg, Medico competente

❖ **SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LUPT, MIUR, Rspg, Medico competente

❖ **ASSISTENZA E CURA DEGLI ALUNNI DISABILI GRAVI**

Descrizione dell'attività di	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
-------------------------------------	---



formazione	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	PIANO DI FORMAZIONE ATA DEL MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MI

❖ TEMATICHE INERENTI IL LAVORO AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MI

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MI

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

❖ IL D.I. 129/2018 NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MI, Associazioni di categoria

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA PER EMERGENZA COVID**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, Medico competente

❖ **FORMAZIONE SPECIFICA PER EMERGENZA COVID**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, Medico competente

❖ FORMAZIONE SPECIFICA PER EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, Medico competente